

Confartigianato Salerno, Progetto DARE – Day One Alliance for Employment per l'occupazione giovanile  
Evento di lancio dei laboratori "Costruisci la tua carriera"

# Alcune tendenze del mercato del lavoro

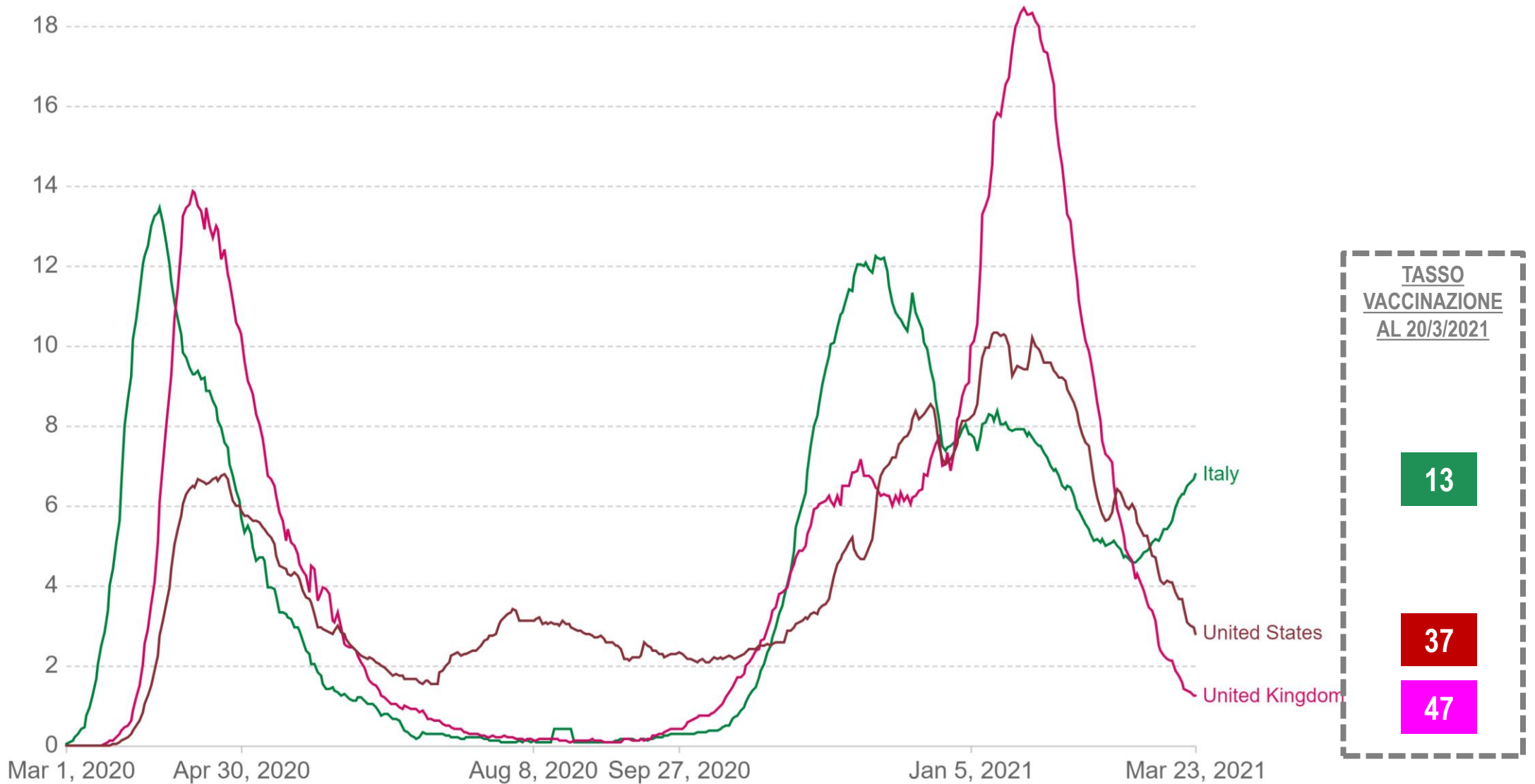
Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato

24 marzo 2021

# Emergenza sanitaria e mercato del lavoro

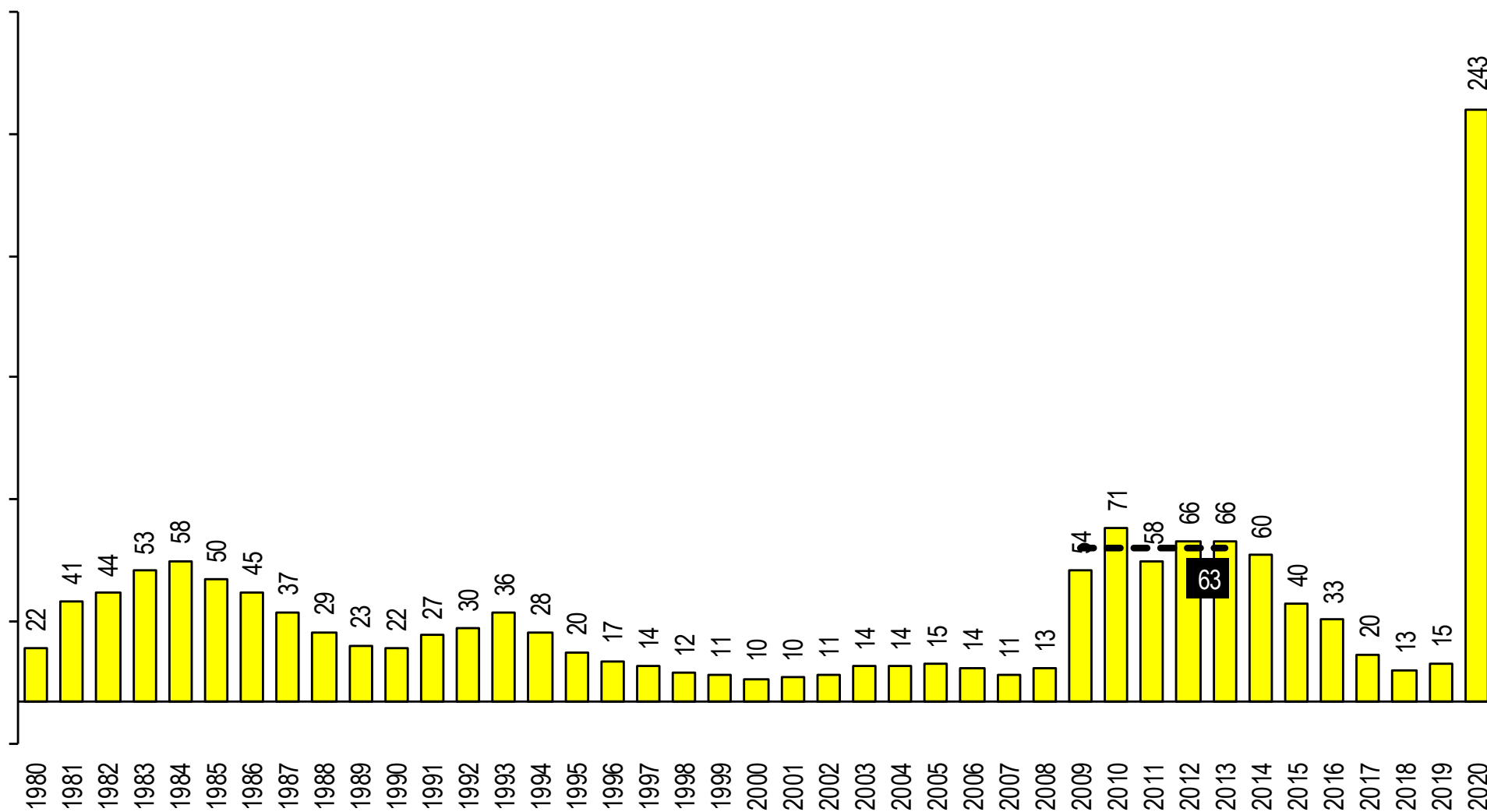
# Terza seconda ondata in Italia, effetto vaccini in Usa e UK

Decessi Covid-19 negli ultimi 7 giorni per 1 milione di abitanti in Italia, Usa e UK  
1 marzo 2020-23 febbraio 2021



# 4,3 miliardi di ore di CIG, 3,9 volte la media delle ultime due recessioni

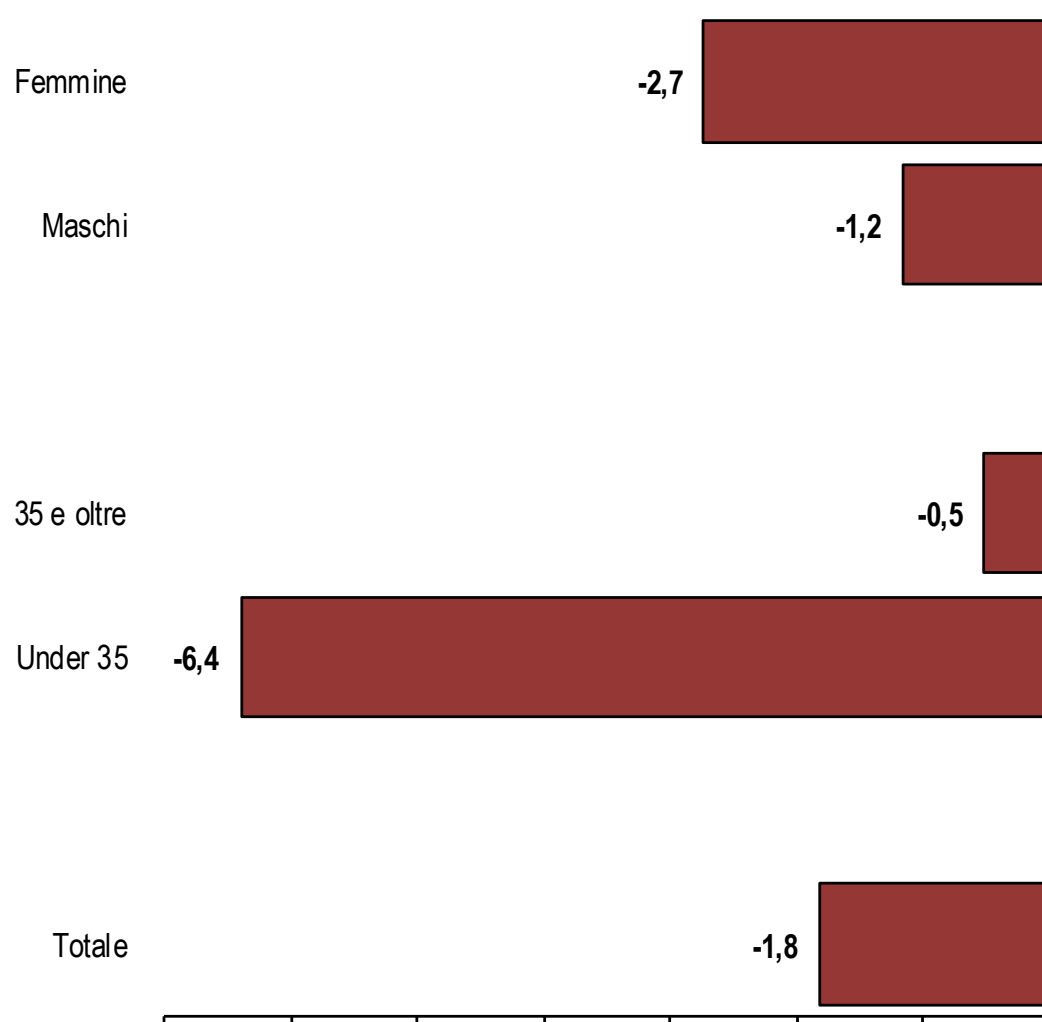
Rapporto ore autorizzate CIG per dipendente in quarant'anni  
1980-2020, ore autorizzate CIG totale, dipendenti totali



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Inps e Istat

# Giovani under 35: 21% dell'occupazione ma 78% del calo di occupati nella crisi

Occupati totali, per età, posizione e genere nella crisi Covid-19  
Febbraio 2020-dicembre 2020, var. %, dati destagionalizzati



tra febbraio e dicembre 2020

**-425** MILA OCCUPATI

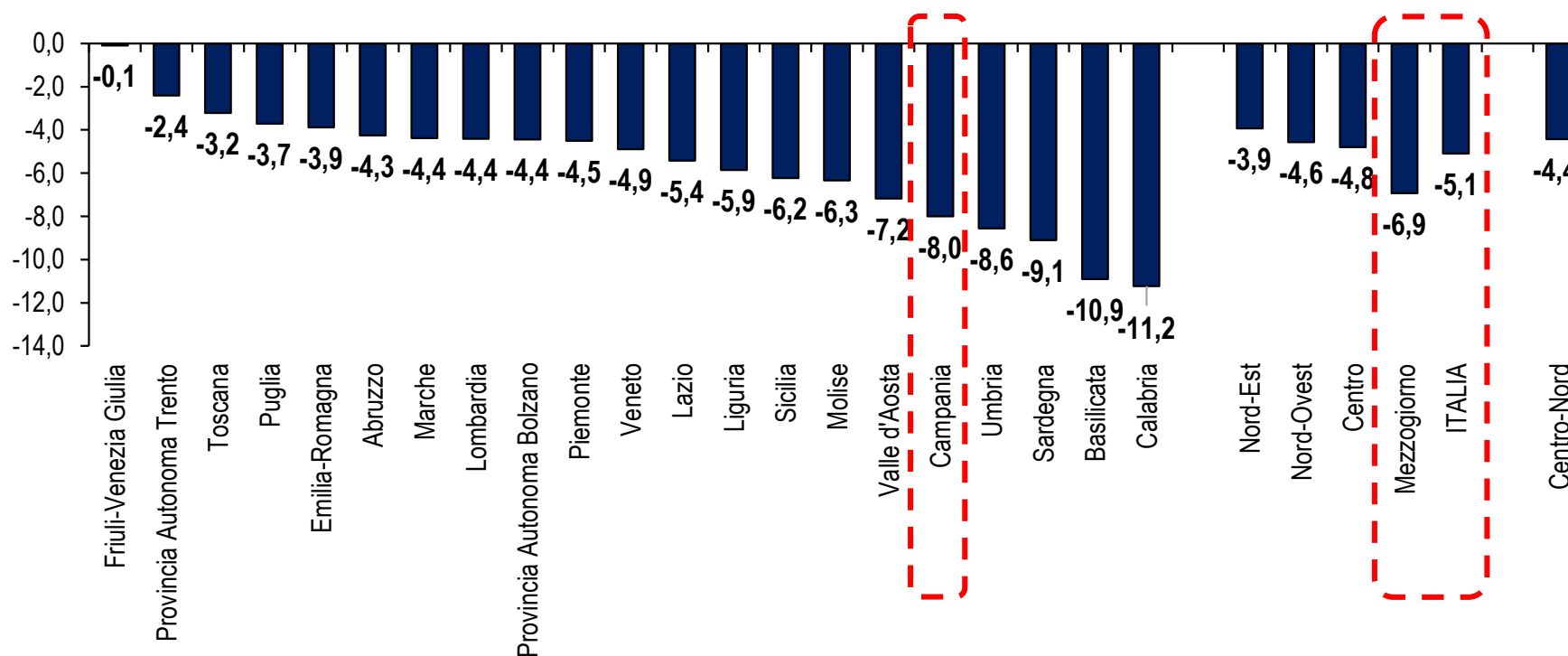
**-259** MILA UNDER 35 pari al

**77,6%**  
del calo occupazione nella crisi Covid-19

# Occupati under 35: -6,9% nel Mezzogiorno, calo più intenso rispetto al -5,1% media nazionale

Dinamica occupati under 35 per regione  
Anno 2020. Variazione percentuale su 2019

**Mezzogiorno:**  
-6,9% under 35 vs. -2,2% totale occupati



# Draghi: spinta per il Mezzogiorno

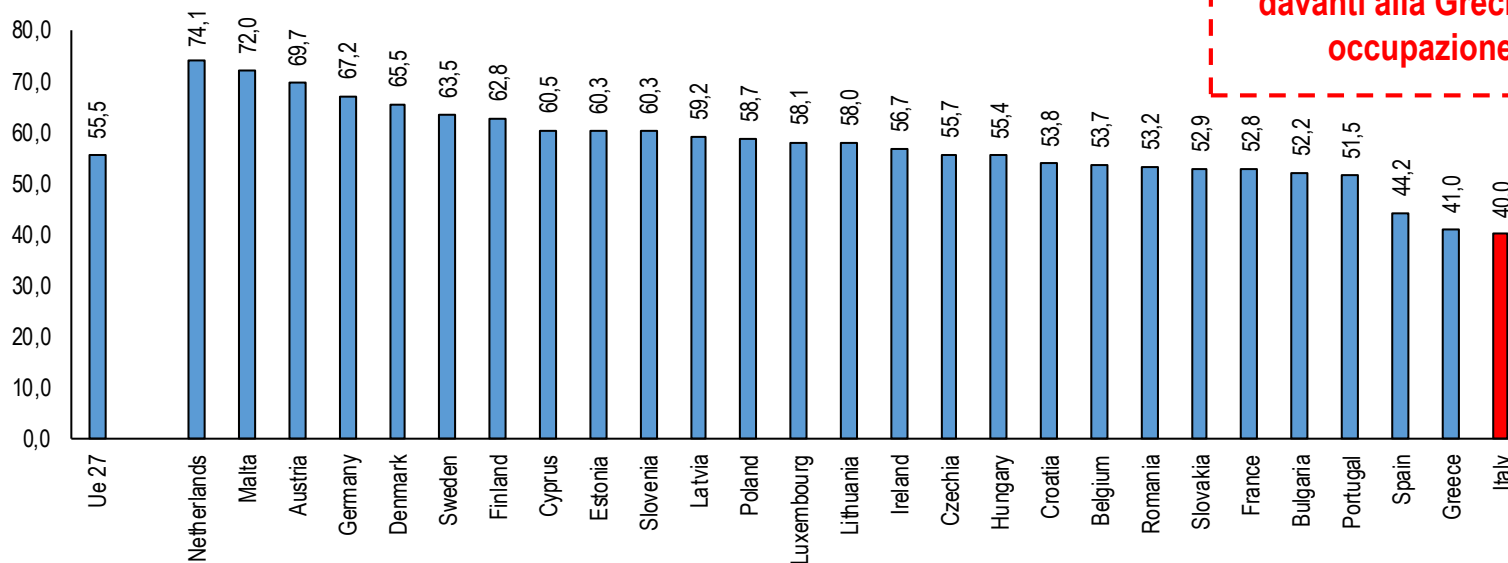
## Franco: «Aiuti, uscita graduale»

«Recovery plan concentrato su giovani e donne»

Il ministro: Pil in ripresa nella seconda parte dell'anno

**26°** posto in Ue 27,  
davanti alla Grecia, per tasso  
occupazione donne

Tasso occupazione under  
35 nei paesi Ue  
Terzo trimestre 2020,  
tasso % 15-34 anni, dati  
grezzi

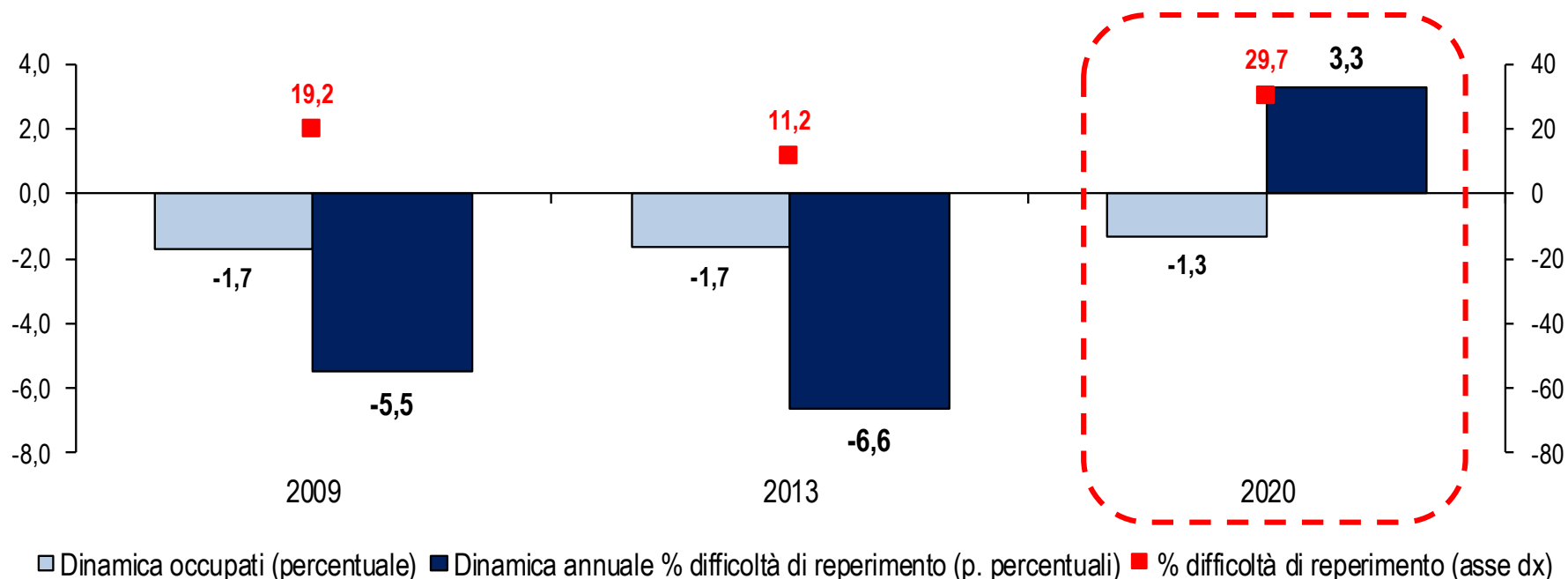


# Alcune caratteristiche della domanda di lavoro delle imprese



# Paradosso: calo occupati ma assunti più difficili da reperire

Difficoltà di reperimento: 2020 a confronto con precedenti recessioni del 2009 e 2013,  
Anni 2009, 2013 e 2020. Incidenza percentuale, variazione percentuale ed in punti percentuali



NB: difficoltà di reperimento calcolata sulle assunzioni per 2009 e 2013 e sulle entrate per 2019 e 2020. Entrate comprendono assunzioni (di personale dipendente ed in somministrazione), attivazioni di contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di contratti con non dipendenti (collaboratori a partita IVA o occasionali)

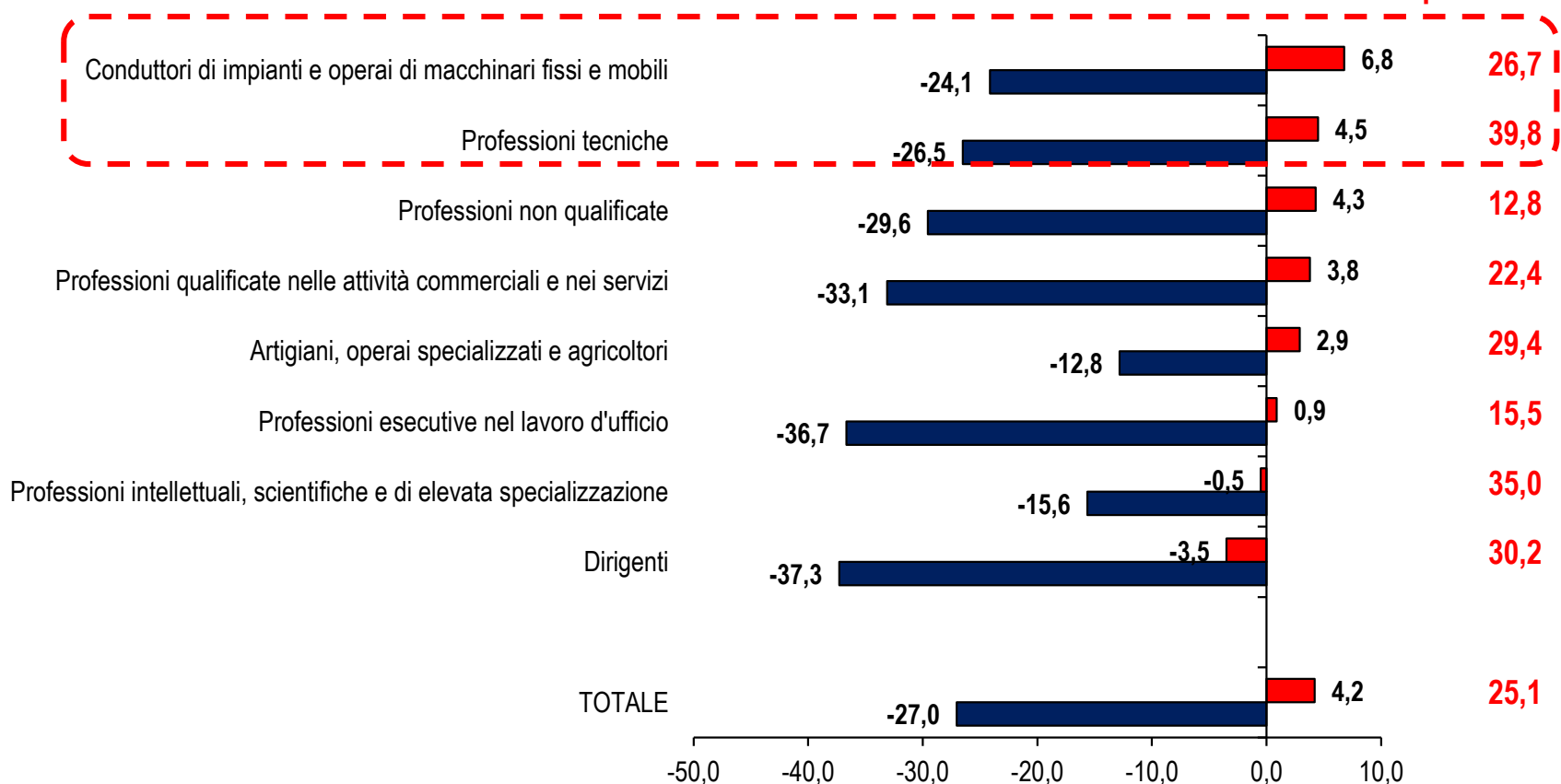
\* La dinamica dell'occupazione al 2020 è disponibile per la media dei 4 trimestri IV 2019-III 2020

# Nel 2020 crisi Covid-19 fa crollare entrate nel Mezzogiorno ma è più difficile reperire soprattutto operai manifatturieri

**Difficili da reperire nel Mezzogiorno 76.940 artigiani, operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (28,3% delle entrate)**

Confronto dinamica entrate e quota entrate di difficile reperimento per grandi gruppi professionali nel Mezzogiorno Anno 2020. Variazione percentuale e in punti percentuali su 2019

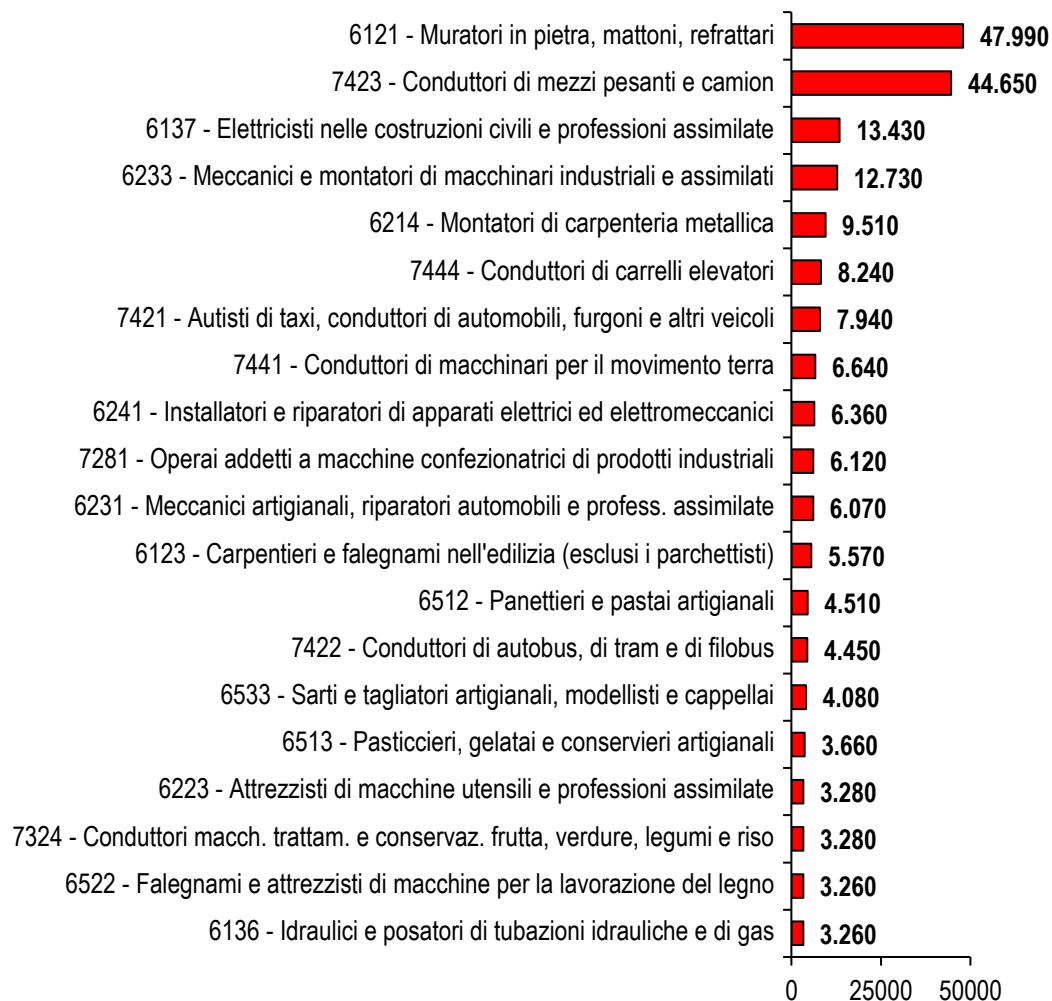
**% difficoltà di reperimento 2020**



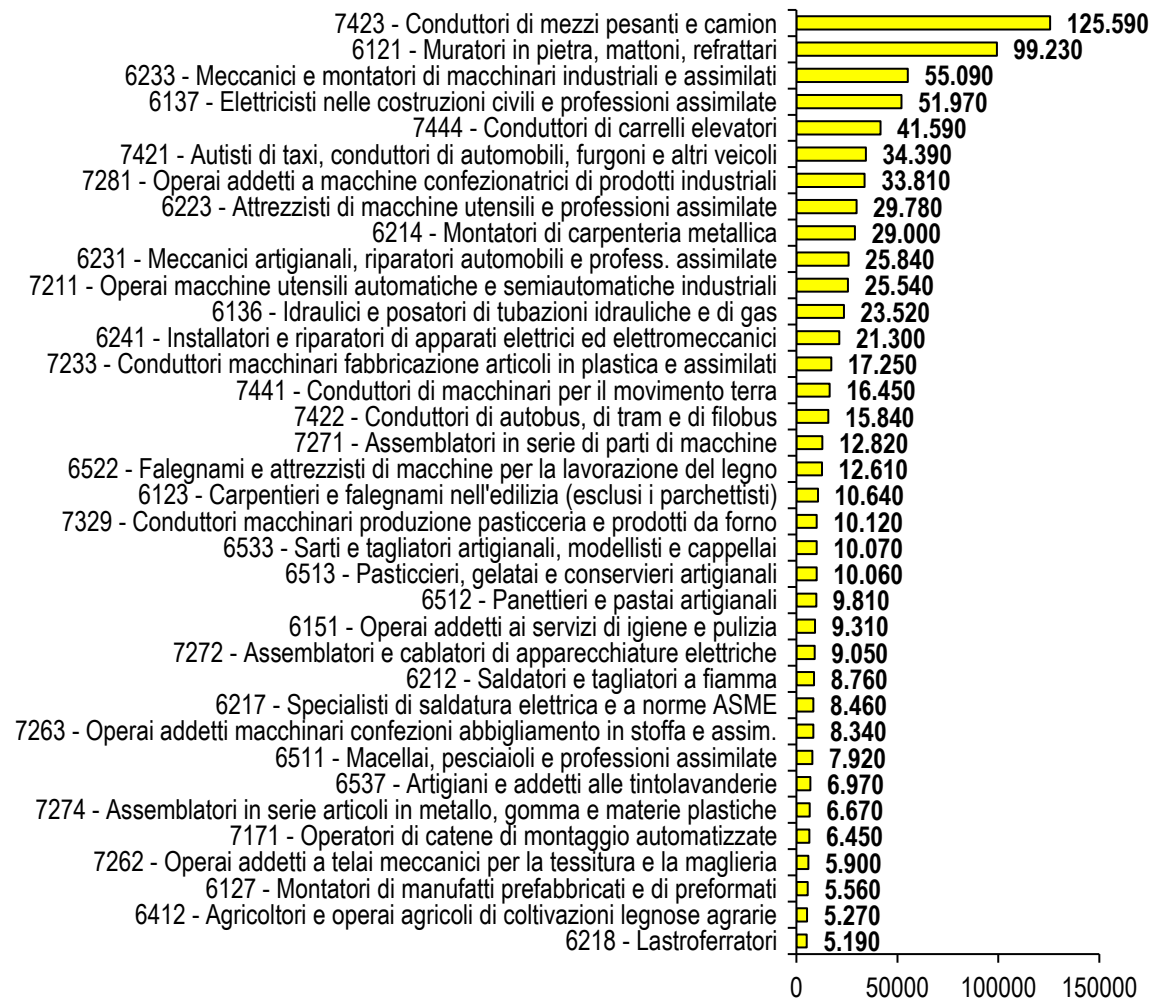
# Operai specializzati e Conduuttori di impianti e operai di macchinari più richiesti: Mezzogiorno e Italia

Professioni del gruppo Operai specializzati e conduuttori di impianti e macchinari nel Mezzogiorno e Italia con più entrate previste  
Anno 2020. Numero di entrate previste

## MEZZOGIORNO (oltre 3.000 entrate previste)



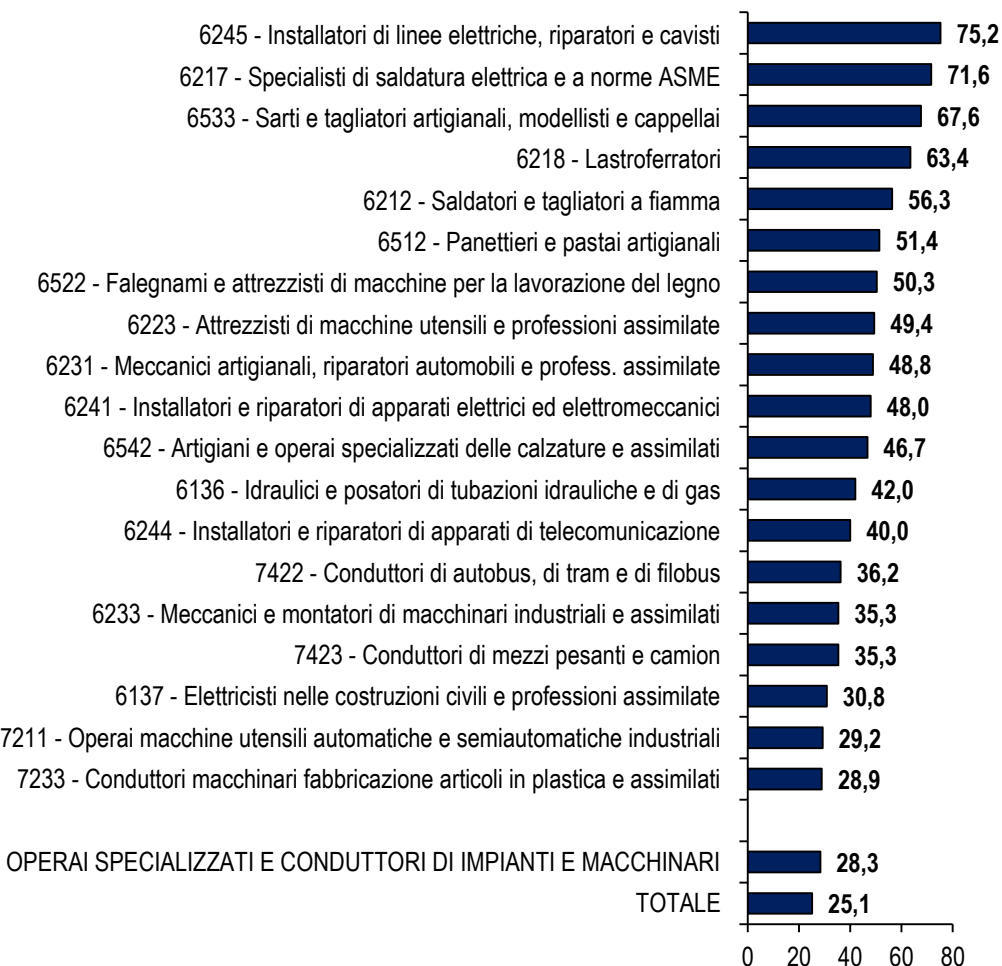
## ITALIA (oltre 5.000 entrate previste)



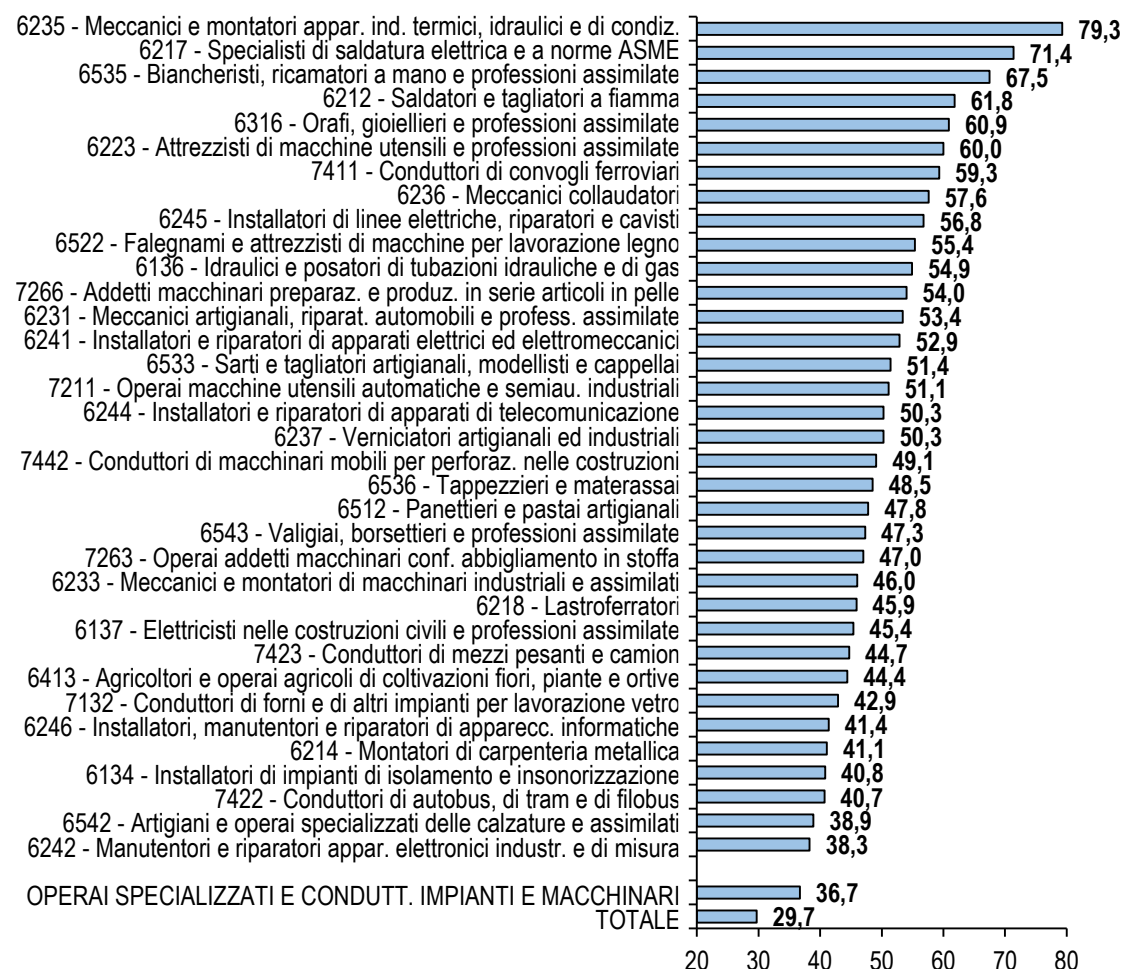
# Operai specializzati e Conduttori di impianti e operai di macchinari più difficili da reperire: Mezzogiorno e Italia

Professioni del gruppo Operai specializzati e conduttori di impianti e macchinari nel Mezzogiorno e Italia con quota di difficoltà di reperimento superiore alla media del gruppo nell'area Anno 2020. % su totale entrate previste. Principali professioni con oltre 1.000 entrate previste

## MEZZOGIORNO



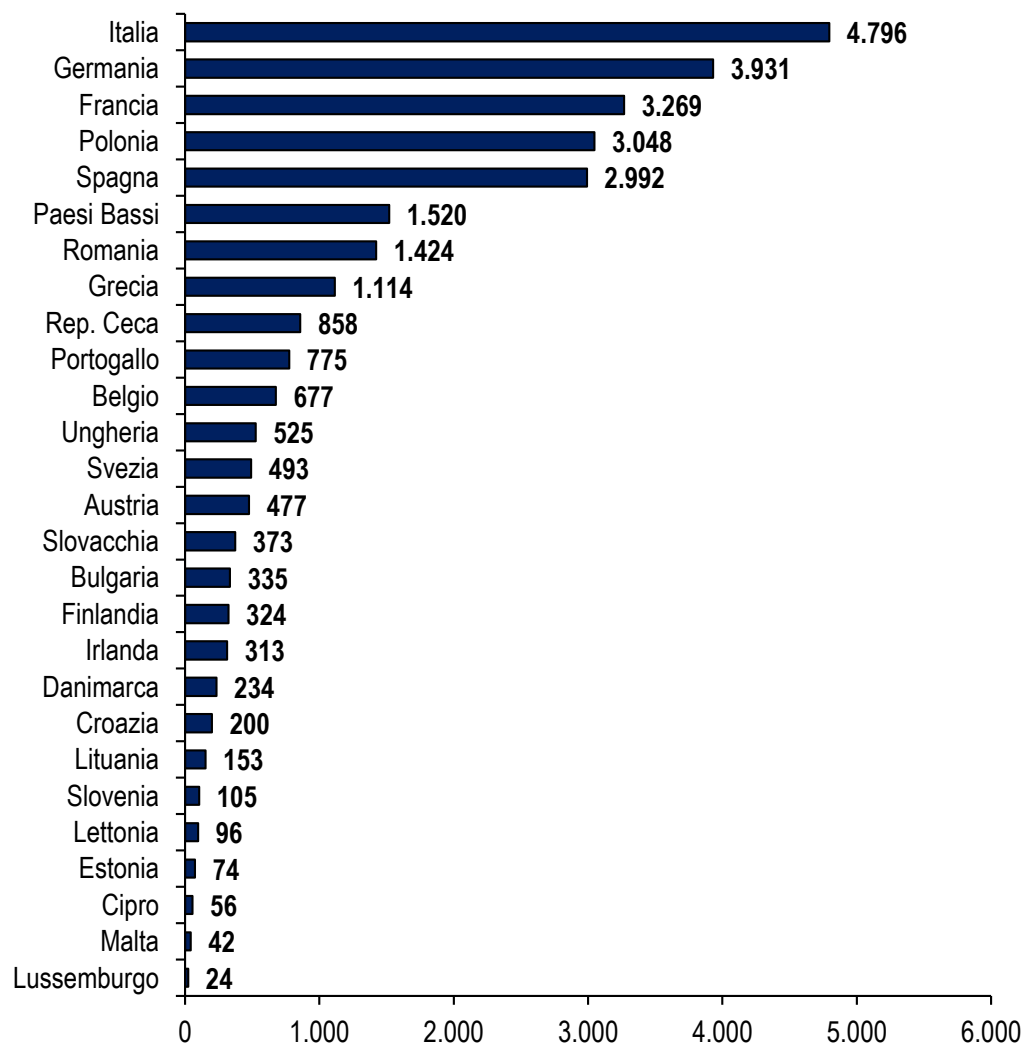
## ITALIA



# L'importanza di 'fare impresa' e il valore dell'apprendistato

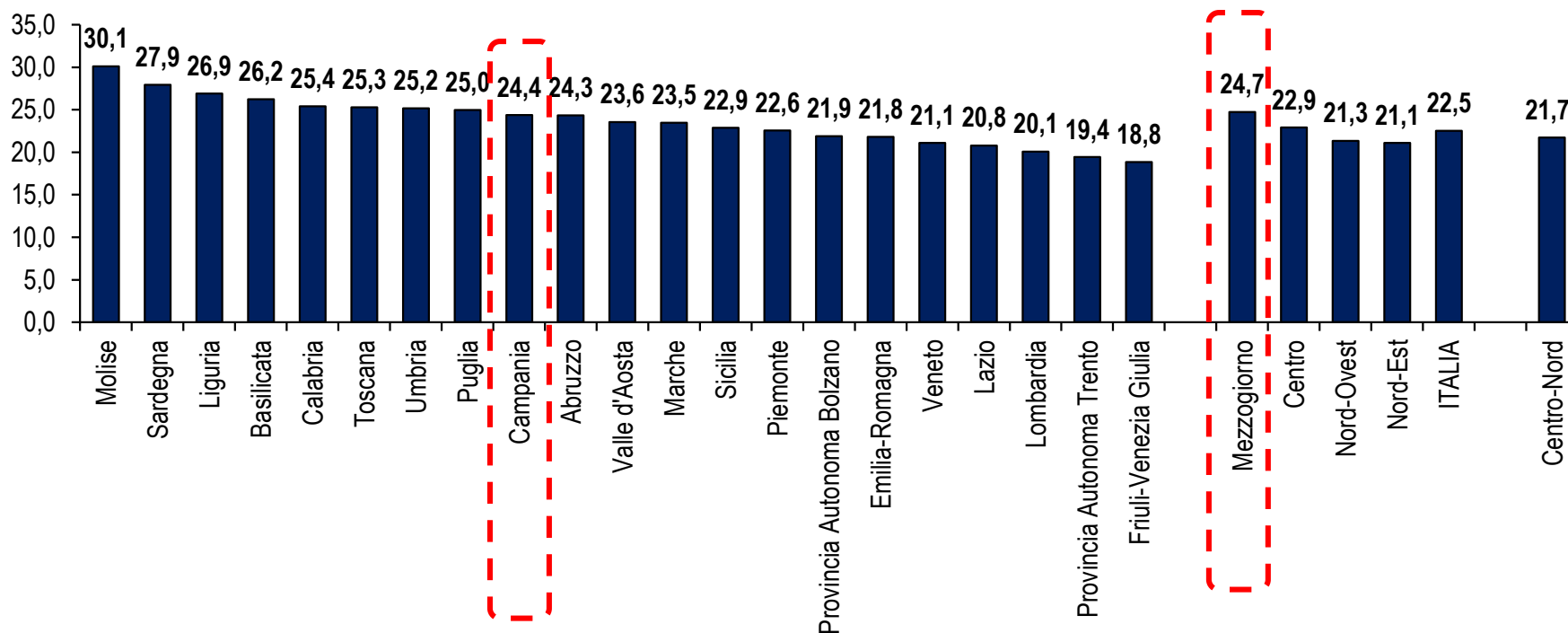
# Italia 1° in UE per numero di imprenditori e lavoratori autonomi: sono 4,8 milioni

Imprenditori e lavoratori autonomi nei paesi dell'Unione europea  
III trimestre 2020. Incidenza %. Indipendenti di 15 anni ed oltre al netto delle coadiuvanti familiari. Germania dati al III trimestre 2019



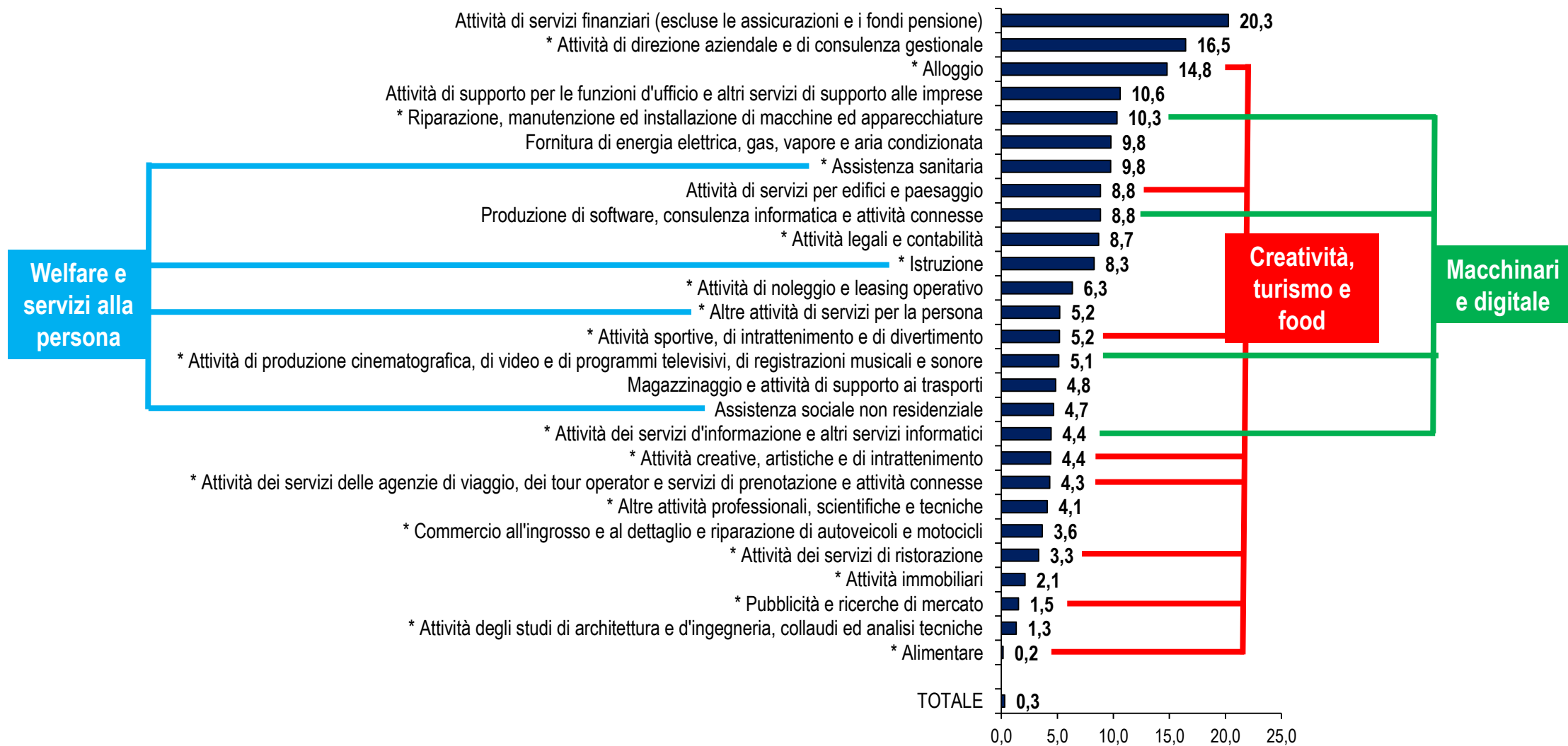
# Nel Mezzogiorno la maggior presenza di indipendenti, il 24,7% degli occupati vs. 22,5% media nazionale

Quota lavoratori indipendenti per regione  
Anno 2020. Incidenza percentuale. 15 anni ed oltre



# Triennio pre Covid-19: i principali settori con crescita di imprese, bene alloggio e 'ultimo miglio' macchinari

Dinamica delle imprese pre covid (triennio 2016-2019) nei principali settori non agricoli con oltre 10 mila imprese  
 Anno 2019. Variaz. % imprese registrate su 2016. Divisioni Ateco 2007 (2 digit), l'asterisco indica che addetti MPI >60% del settore. Totale comprende agricoltura





# Fattore chiave: la formazione degli occupati (anche in emergenza)

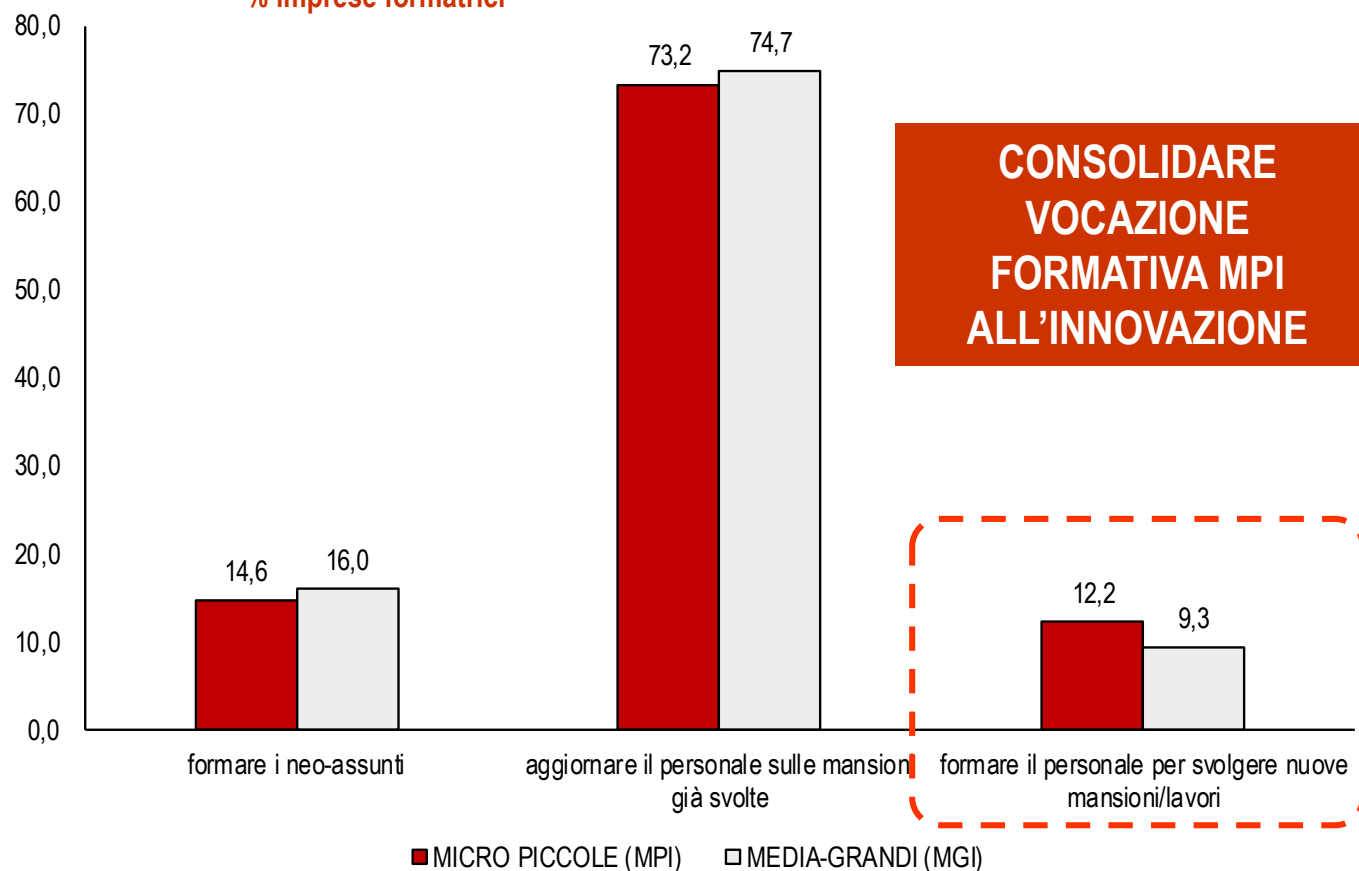
# 28,6%

## MPI formatrici

# 13,0%

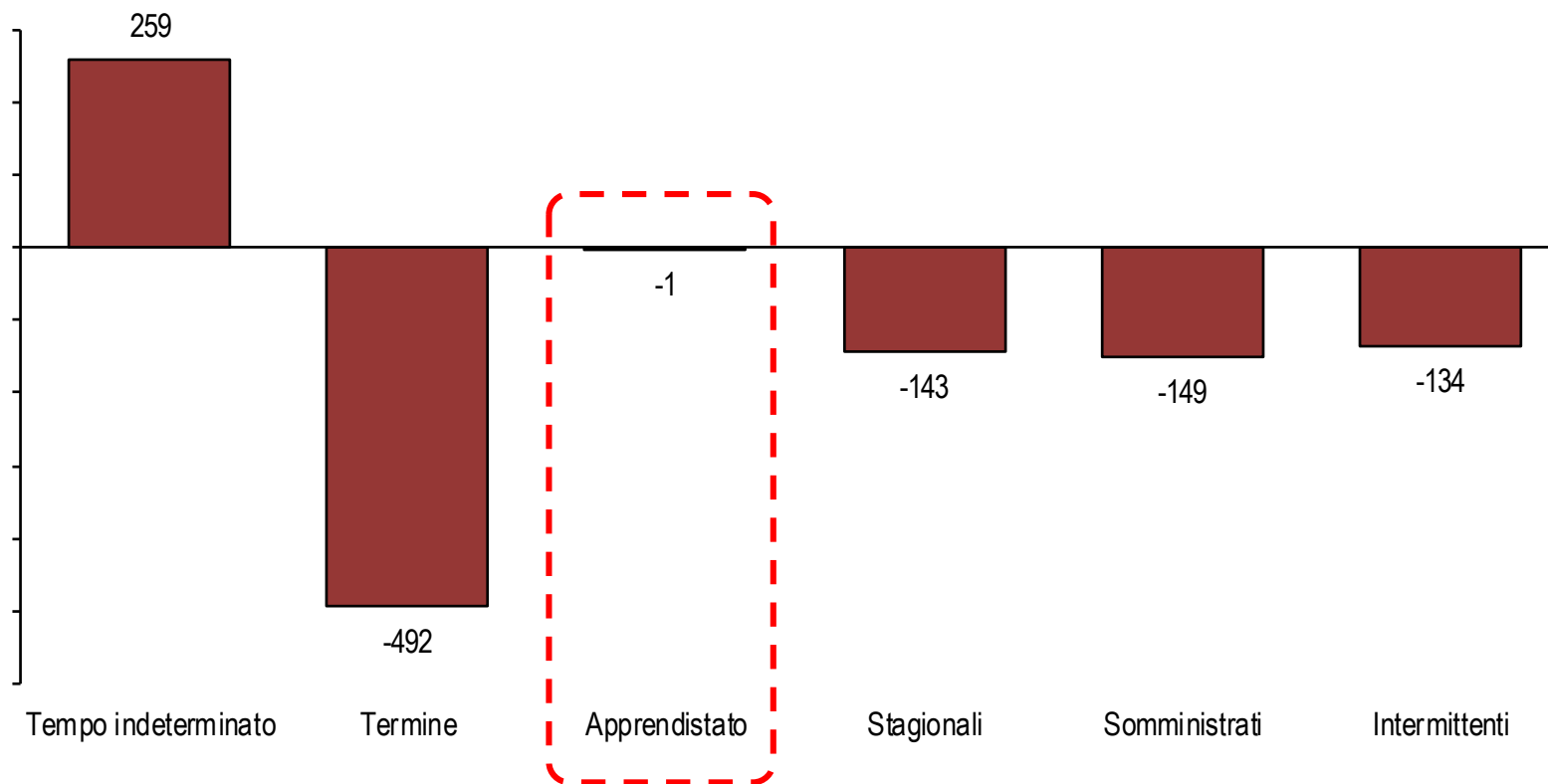
MPI ha erogato formazione aggiuntiva tra giugno e novembre 2020 a seguito dell'emergenza da Covid-19

Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi per il personale nel 2019 per finalità principale dell'attività  
% imprese formatrici



# Apprendistato: più intenso utilizzo nell'artigianato, a novembre 2020 segnale di tenuta

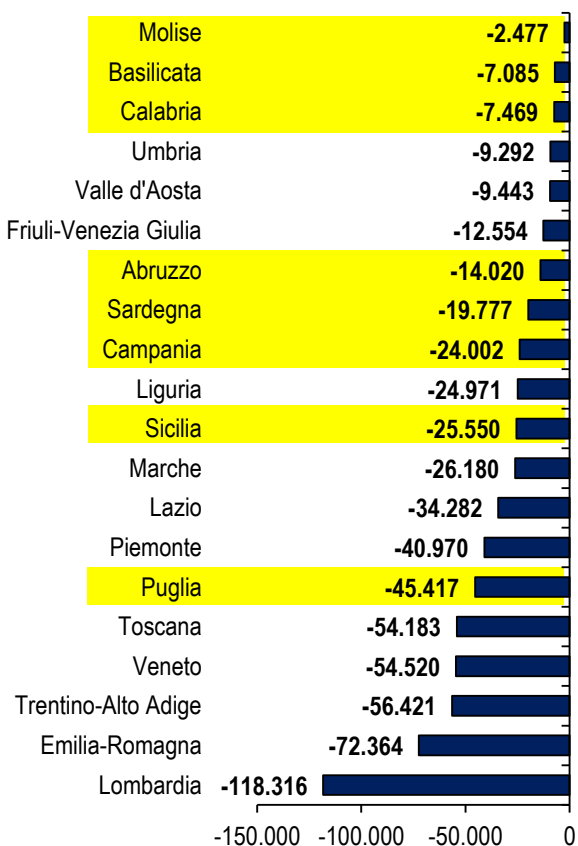
Variatione tendenziale annualizzata dei rapporti di lavoro per tipologia contrattuale  
Anno 2020



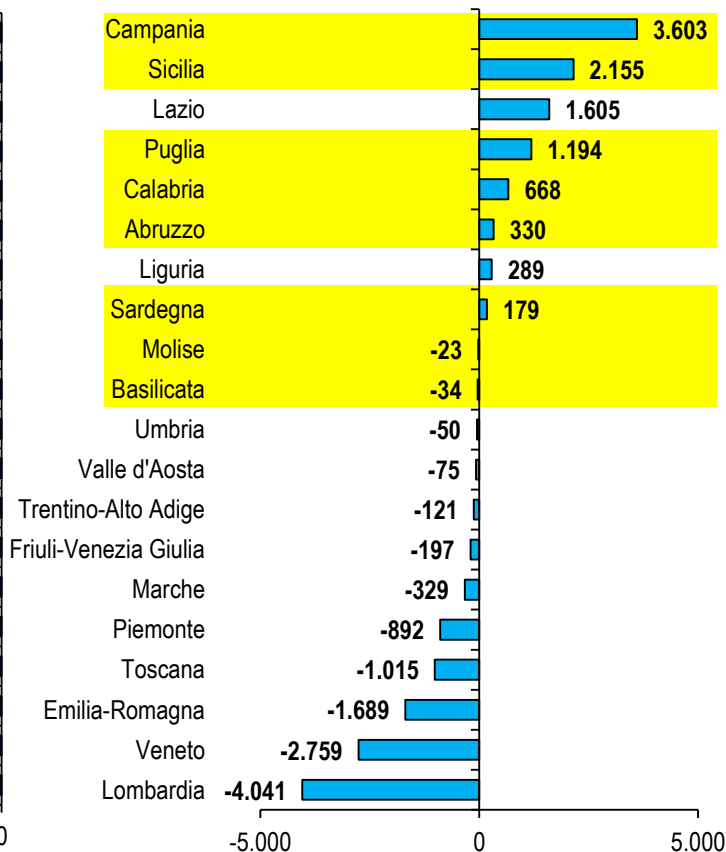
# Apprendistato: utilizzo più intenso nell'artigianato, nel 2020 i segnali più positivi nel Mezzogiorno

Saldo annualizzato dei rapporti di lavoro in essere per regione: totale rapporti di lavoro e apprendistato  
Anno 2020. Somma delle variazioni mensili

## TOTALE

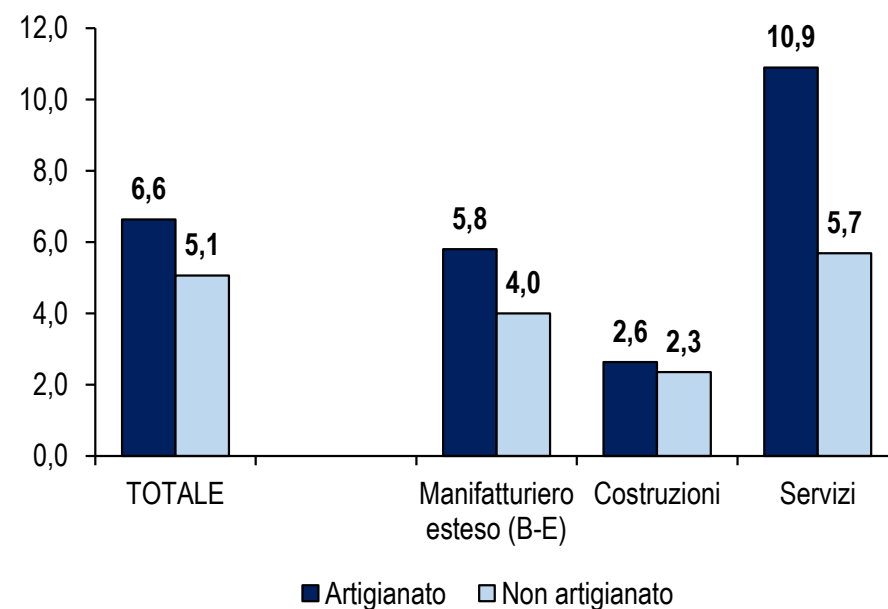


## APPRENDISTATO



NB: I dati sono provvisori in quanto le aziende con la denuncia di dicembre possono integrare i dati di novembre. Inoltre i dati dell'anno in corso e del precedente possono essere rettificati dalle aziende o a seguito di accertamenti da parte dell'Inps e differire quindi da quelli presentati in precedenza.

Peso apprendistato per settore e carattere artigiano nel Mezzogiorno  
Anno 2020. % assunzioni apprendisti su totale assunzioni previste



# Driver della ripresa/1 digitale, green

**209** miliardi di euro per l'Italia

**20%** di Next Generation EU sarà investito sul digitale

**37%** per interventi del Green Deal europeo



**3x**  
Maggiore  
impatto per  
fondi NGEU in  
rapporto agli  
occupati

**55 %** riduzione delle emissioni entro il 2030 (attualmente è il 40%)



**25,7** miliardi di euro investimenti con detrazioni per recupero edilizio nel 2019

**3,5** miliardi di euro investimenti sostenuti da ecobonus

**+4,1%** rispetto investimenti ecobonus 2018

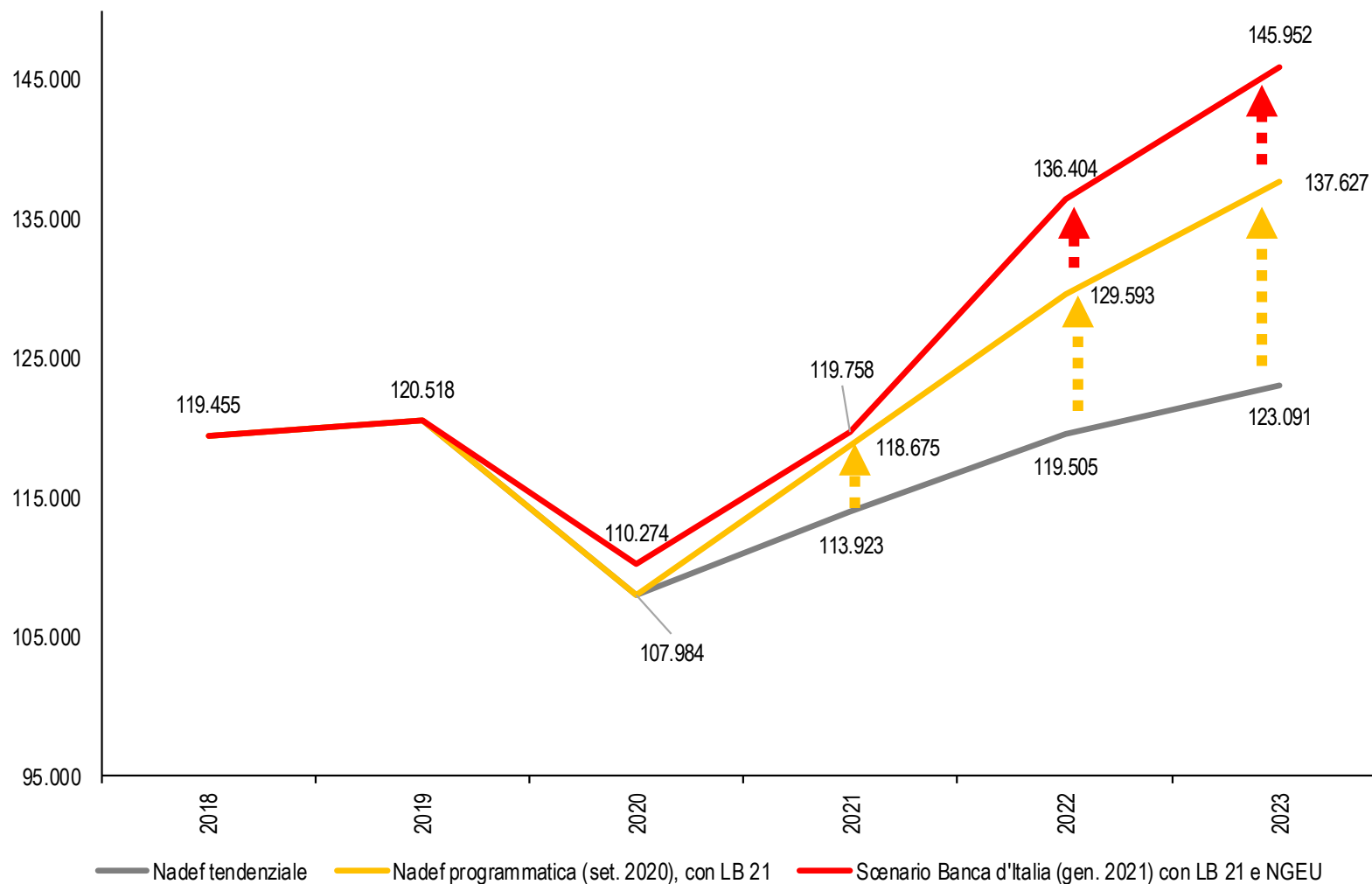
Ipotesi PNRR superbonus prolungato al 2022

**+8,1** miliardi € in 2021-2022

dopo **2,4** miliardi € 2021 (norma vigente)

# Maggiori investimenti beni strumentali: 64% da manovra 2021-2023 e 36% NGEU

Investimenti in beni strumentali: quadro tendenziale e programmatico a settembre, scenario a gennaio 2021 con effetti NGEU 2020-2023, milioni di euro a prezzi costanti



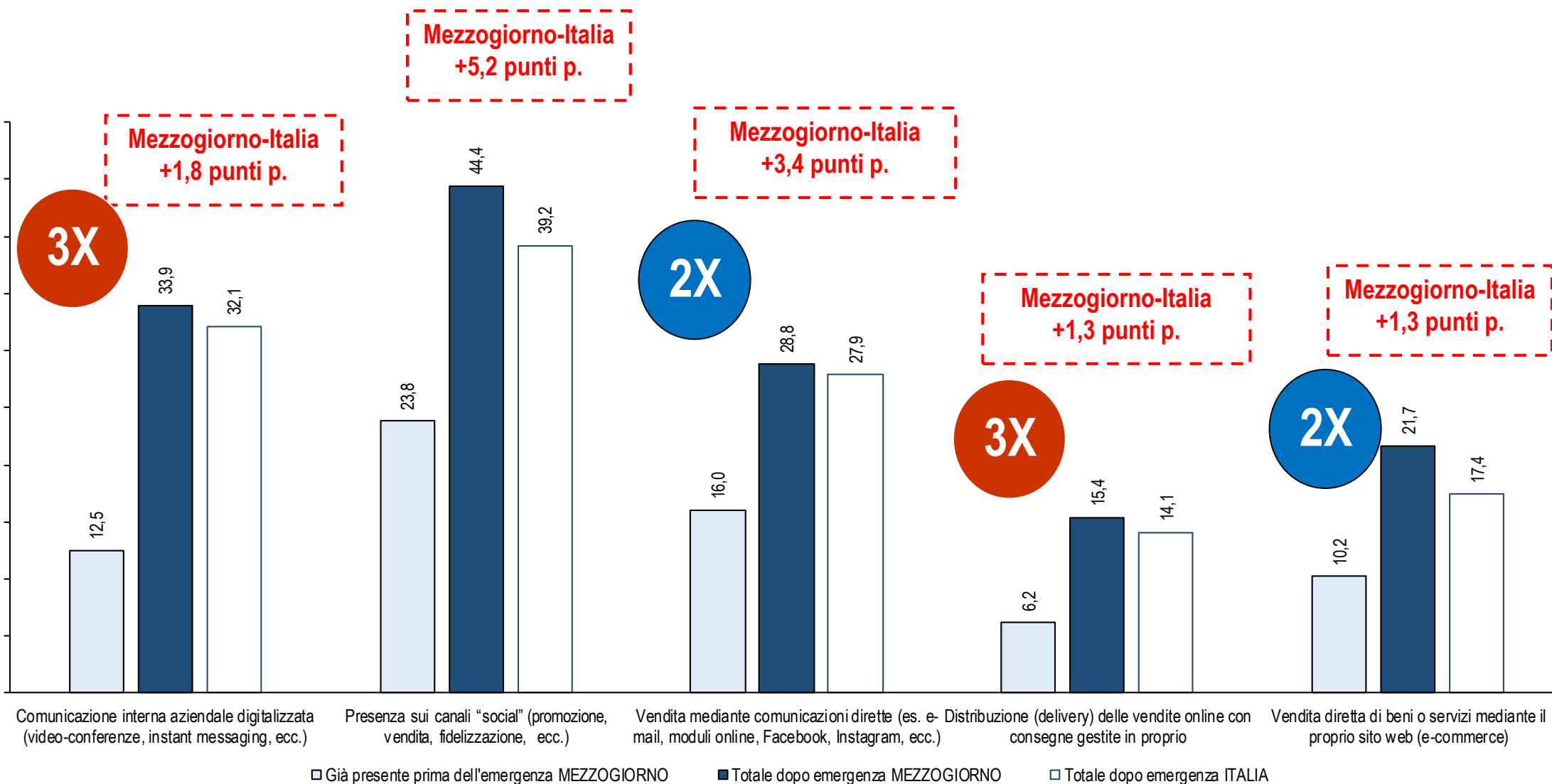
**EFFETTO NGEU**  
**+16,2**  
MILIARDI EURO (35,6% totale)

**EFFETTO MANOVRA 2021-2023**  
**+29,4**  
MILIARDI EURO (64,45 totale)

**TOTALE MAGGIORI INVESTIMENTI**  
**+45,6**  
MILIARDI EURO

# Accelerazione digitalizzazione delle imprese nel Mezzogiorno

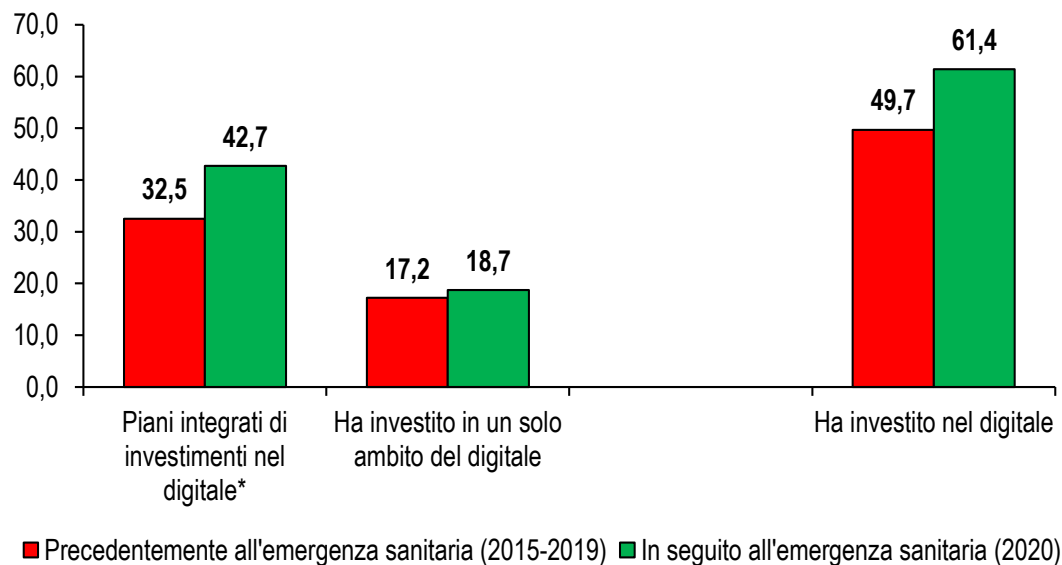
Adozione di alcune tecnologie digitali da parte delle imprese prima dell'emergenza Covid-19 nel Mezzogiorno e dopo emergenza Covid-19 nel Mezzogiorno e in Italia Novembre 2020, % imprese con almeno 3 addetti, items ordinati per differenza pre-post emergenza





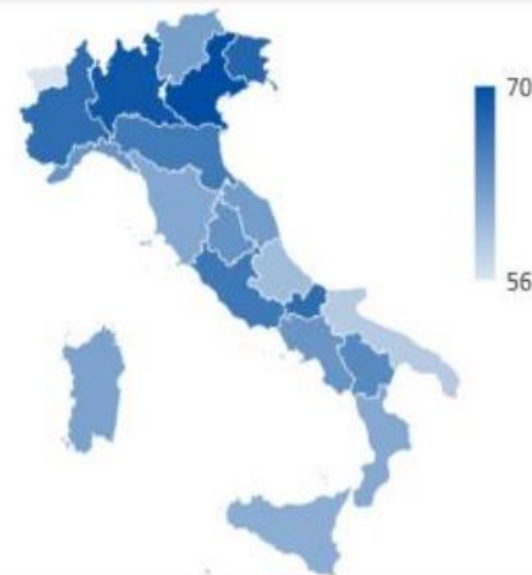
# La crisi Covid-19 contribuisce a velocizzare la trasformazione digitale del Mezzogiorno

**Imprese per attività di investimento nel digitale pre e post emergenza sanitaria Covid-19 nel Mezzogiorno Anno 2020. % sul totale**



\* Hanno investito con elevata importanza in due o più ambiti della trasformazione digitale

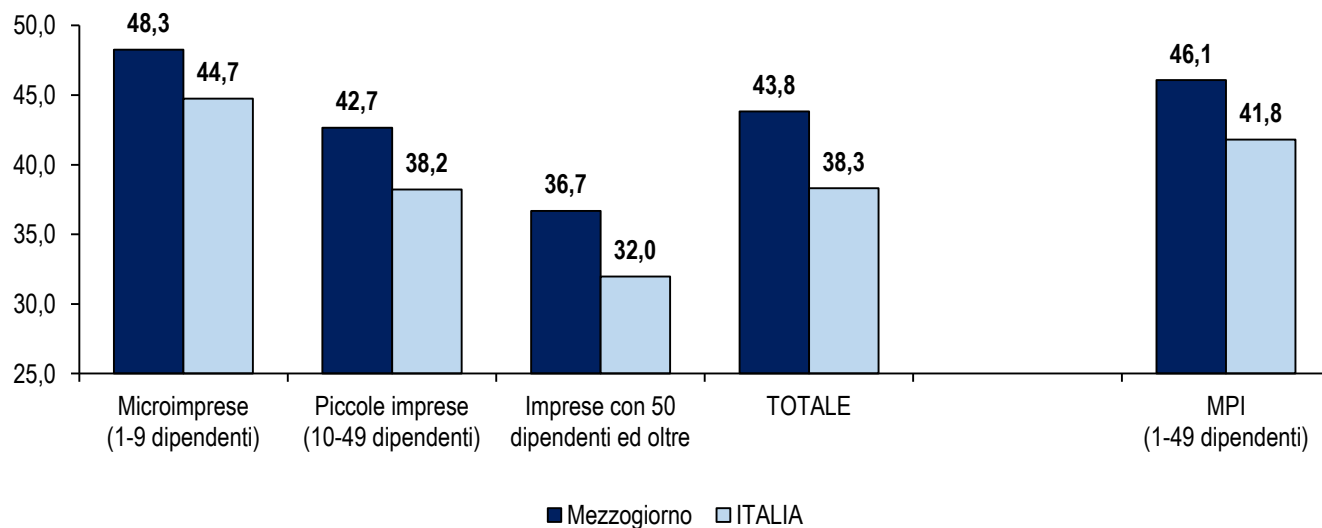
**FIGURA 5 - LA TRASFORMAZIONE DIGITALE PER REGIONE (% DI IMPRESE CHE NEL 2020 HANNO INVESTITO IN TRASFORMAZIONE DIGITALE SUL TOTALE)**



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

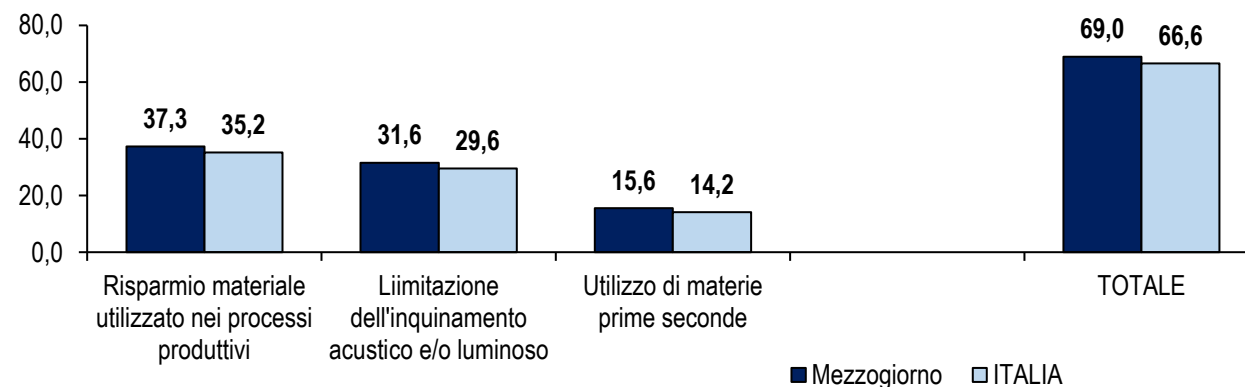
# Il Mezzogiorno primeggia tra le ripartizioni per virtuosismo green

**Entrate previste con grado di importanza elevato delle competenze green per dimensione di impresa: Mezzogiorno vs. Italia Previsioni 2019. % entrate con grado di importanza medio-alto e alto su totale. Il Mezzogiorno supera le altre ripartizioni**



**Imprese che hanno svolto azioni per ridurre l'impatto ambientale e dettaglio di 3 azioni: Mezzogiorno vs. Italia Anno 2019. % su totale imprese con 3 addetti e più. Il Mezzogiorno supera le altre ripartizioni**

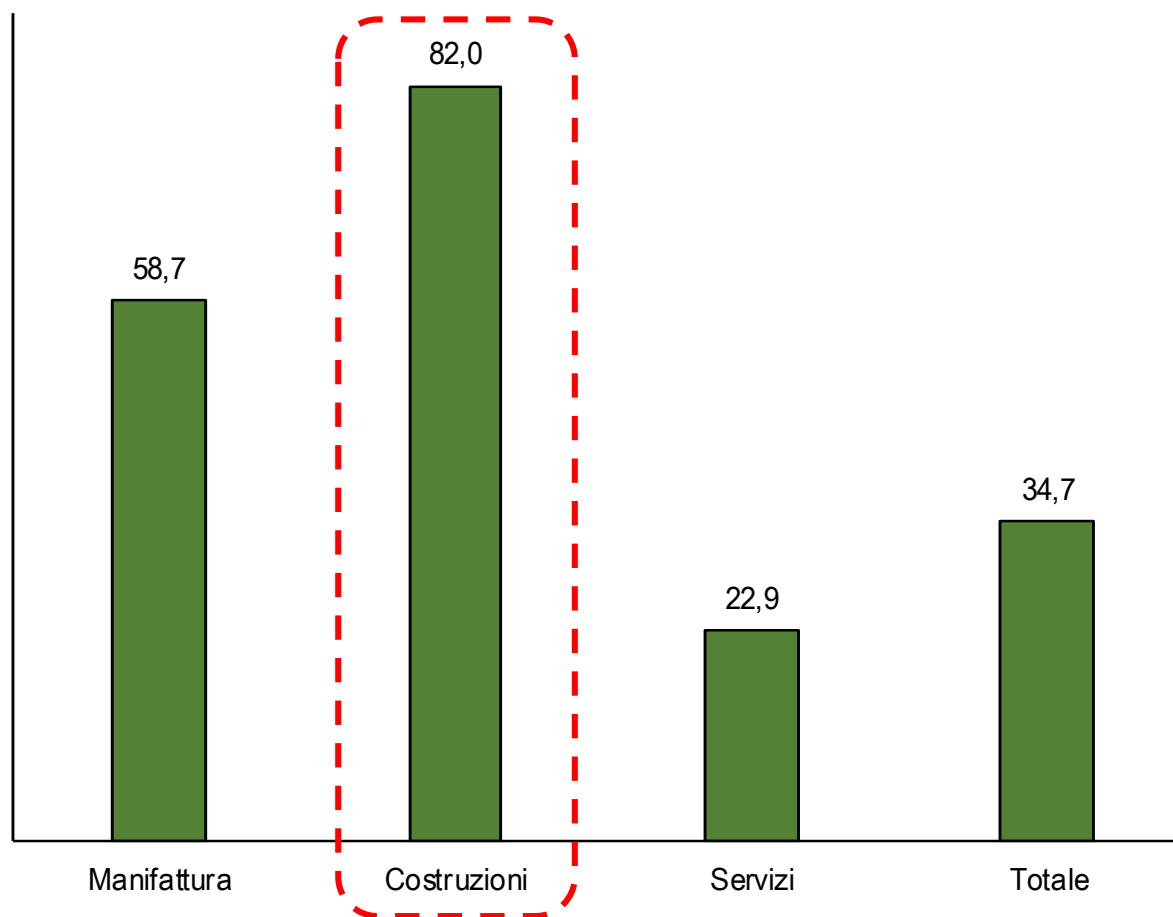
**NB: I dati si riferiscono ad attività rilevate da processi amministrativi e/o da indagini sulle imprese regolarmente censite: non sono quindi individuate le attività irregolari, sommerse, illegali e criminali che possono generare effetti significativi sull'ambiente**



# Nelle Costruzioni è più alta la domanda di competenze green, maggiori entrate richieste nel Mezzogiorno

Entrate green per macrosettore  
Anno 2019. % sul totale delle entrate

Mezzogiorno primeggia per numero imprese hanno investito in tecnologie green (203.629)  
e entrate con competenze green nelle Costruzioni (106.640)



\* 208 professioni individuate secondo tre criteri i) green increased demand: sono lavori esistenti per i quali ci si aspetta un incremento della domanda grazie all'incremento della Green Economy ma non richiedono significanti cambiamenti nei compiti, skill o conoscenze. Sono lavori considerati indirettamente green in quanto supportano le attività della Green Economy ma non implicano alcun compito strettamente green; ii) green enhanced skills: sono lavori esistenti che richiedono cambiamenti significativi in compiti, skill e conoscenze; iii) green new and emerging: sono lavori unici, creati per soddisfare i bisogni della nuova Green Economy.

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Anpal

# Driver della ripresa/2

## Agroalimentare di qualità e cultura

**127** prodotti di qualità DOP, IGP e STG di 311 italiani

**2.055** prodotti agroalimentari tradizionali (39,0% del totale) caratterizzati da metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo

La correlazione di queste due classificazioni suggerisce che il Mezzogiorno annovera le uniche 3 Specialità tradizionali garantite (STG) italiane:

**Pizza napoletana**

**Mozzarella**

**Amatriciana tradizionale** (il guanciale amatriciano è prodotto agroalimentare tradizionale abruzzese)

NB: prodotti di qualità al 27 novembre 2020 e prodotti agroalimentari tradizionali censiti al 2 marzo 2020

**-10,0%**

made in Italy manifatturiero nel 2020 in Italia

**+2,7%**

made in Italy prodotti alimentari nel 2020 in Italia

**+9,4%**

made in Italy prodotti alimentari nel 2020 nel Mezzogiorno

# Patrimonio Mondiale UNESCO: Italia 1° con 55 siti, 17 nel Mezzogiorno, leader per patrimoni immateriali

## 17 siti patrimonio mondiale UNESCO su 55 italiani sono nel Mezzogiorno (30,9%)

- 1) Area Archeologica di Agrigento
- 2) Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata
- 3) Castel del Monte
- 4) Centro storico di Napoli
- 5) Costiera Amalfitana
- 6) I Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera
- 7) Il Palazzo reale del XVIII secolo di Caserta con il Parco, l'Acquedotto vanvitelliano e il Complesso di San Leucio
- 8) Isole Eolie
- 9) Le città tardo barocche del Val di Noto (Sicilia sud-orientale)
- 10) Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 D.C.) (Mezzogiorno: Santa Sofia a Benevento e Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo in provincia di Foggia)
- 11) Monte Etna
- 12) Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale
- 13) Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula
- 14) Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica
- 15) Su Nuraxi di Barumini
- 16) Trulli di Alberobello
- 17) Antiche faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d'Europa (Mezzogiorno: Parco Nazionale Lazio, Abruzzo e Molise, Cozzo Ferriero in Basilicata)

## 11 Patrimoni Culturali Immateriali UNESCO su 14 italiani sono riconducibili al Mezzogiorno (78,6%)

- 1) Alpinismo (a carattere multinazionale. Mezzogiorno: Appennini)
- 2) L'Arte dei muretti a secco, conoscenza e tecniche (a carattere multinazionale. Mezzogiorno: in particolare Campania, Sicilia, Calabria, Puglia e Sardegna)
- 3) Festa della Perdonanza Celestiniana a L'Aquila
- 4) Il Canto a tenore sardo
- 5) Il teatro delle marionette siciliane e dell'Opera dei Pupi
- 6) L'arte tradizionale dei pizzaiuoli napoletani
- 7) La dieta mediterranea (a carattere multinazionale)
- 8) La falconeria, un patrimonio umano vivente (a carattere multinazionale, uno dei padri teorici fu l'imperatore Federico II di Svevia)
- 9) La pratica agricola tradizionale della coltivazione della vite ad alberello di Pantelleria
- 10) Rete delle Feste delle Grandi Macchine a Spalla (nel Mezzogiorno 3 su 4 dei più importanti - Nola, Palmi, Sassari - cui si aggiunge Viterbo)
- 11) Transumanza (a carattere multinazionale. Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Sardegna)

# Artigianato artistico nel Mezzogiorno: 70.687 imprese con 146.211 addetti

## 70.687 imprese artigiane di artigianato artistico

(22,0% dell'artigianato della ripartizione ed il 24,5% dell'artigianato artistico italiano)

## 146.211 addetti nell'artigianato artistico

(23,1% degli addetti artigiani della ripartizione ed il 18,3% degli addetti dell'artigianato artistico italiano)

Artigianato artistico del Mezzogiorno: imprese artigiane per 14 materiali o tipologia di servizio  
I trimestre 2019. Valori assoluti decrescenti. Ateco 2007





# Nell'anno nero del turismo, cambia la domanda dei turisti italiani

# -52,2%

presenza turistiche in primi 11 mesi del 2020

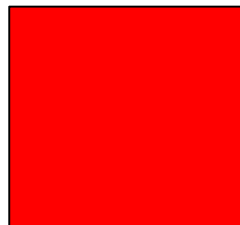
**-69,5%** presenza stranieri e **-34,3%** presenza italiani

Ad agosto 2020 turisti italiani verso destinazioni meno consuete, presumibilmente meno affollate e con una più ampia ricettività di tipo extra-alberghiero (agriturismi, open air, ecc.)  
Tenuta località montane (-0,4% presenze di residenti)



# +6,5%

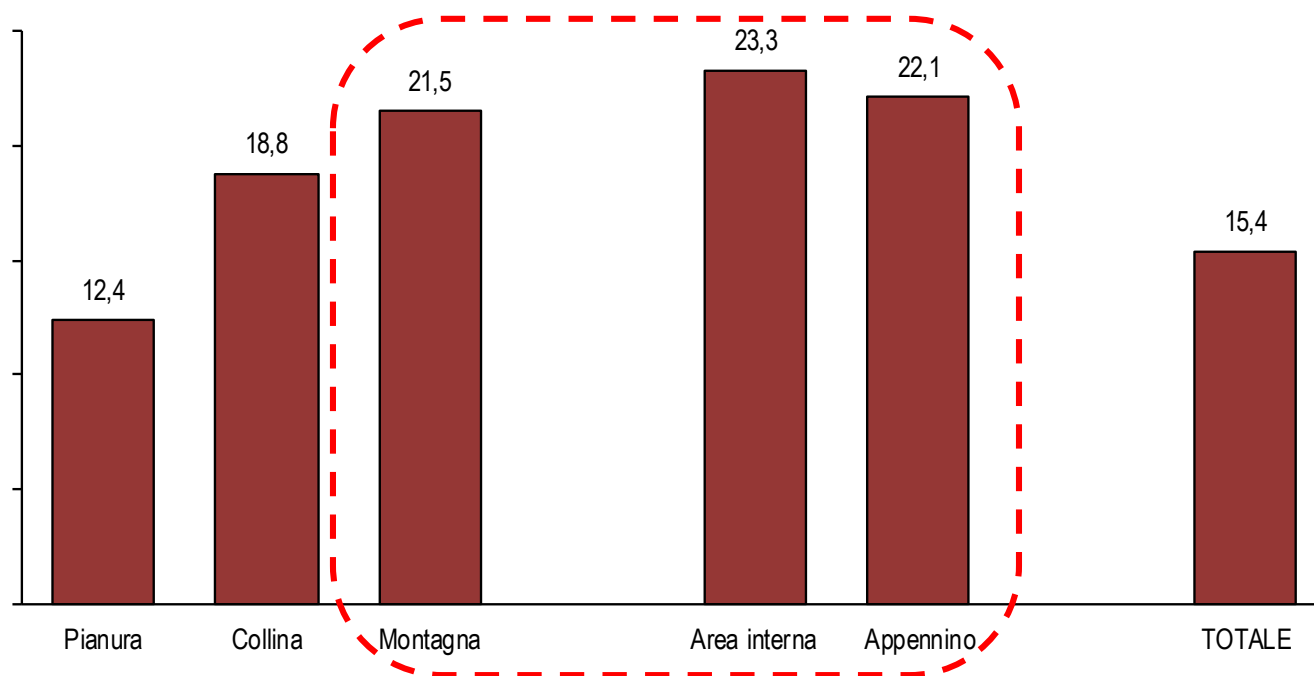
comuni a vocazione culturale, storico, artistica e paesaggistica



a discapito delle destinazioni estive più tradizionali e affollate: mare e grandi città

# Artigianato, fattore di coesione economica e sociale, con maggiore presenza in montagna e aree interne

Peso occupazione artigianato sul totale, per tipologia territoriale  
2018, % addetti imprese artigiane sul rispettivo totale addetti imprese



Cultura

Provincia

Arte

# Grazie!



[@Confartigianato](#)

[@e\\_quintavalle](#)